



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Mercoledì il 15.02.2023



Neve bagnata



Snowpack stability: **poor**

Frequency: **few**

Avalanche size: **small**



Strati deboli persistenti



Snowpack stability: **poor**

Frequency: **few**

Avalanche size: **small**

Neve vecchia a debole coesione e neve slittante sono la principale fonte di pericolo.

Sui pendii soleggiati molto ripidi, a partire da mezzogiorno sono possibili colate e valanghe umide, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

I vecchi accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali sui pendii molto ripidi esposti a nord est, nord e nord ovest. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole.

Anche nelle zone riparate dal vento e sui pendii ombreggiati: La neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole. Essa può, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali sui pendii ripidi estremi esposti a nord est, nord e nord ovest. Qui le valanghe sono solo superficiali.

Manto nevoso

Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata nei passaggi che conducono a conche e canali un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Le osservazioni sul territorio e i test di stabilità confermano la debole struttura del manto nevoso sui pendii ombreggiati.

Soprattutto alle quote medie e alte sono presenti dai 50 ai 80 cm di neve, localmente anche di più. Ad alta quota l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Alle quote di bassa e media montagna c'è solo poca neve.

Tendenza

Il pericolo di valanghe asciutte e umide rimarrà invariato.